

Sent. n. 378/2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE LAZIO

In composizione monocratica, nella persona del
Consigliere Massimo Balestieri, ha pronunciato la
seguinte

SENTENZA

sul ricorso iscritto al n. 78899 del registro di
Segreteria.

TRA

XX, rappresentata e difesa
dall'avv. Cresimino Paniccia.

RICORRENTE

CONTRO

INPS-Istituto Nazionale di Previdenza Sociale,
rappresentato e difeso dall'avv. Andrea Botta.

RESISTENTE

Fatto

Con ricorso in riassunzione, depositato a seguito
dell'ordinanza del 12/03/2021 del giudice ordinario,
la ricorrente ha rappresentato di aver chiesto in
data 31/05/2019 la pensione di reversibilità nella

qualità di figlia maggiorenne inabile della madre
deceduta il omissis. Ha rilevato di essere affetta
dalle seguenti patologie: “K utero con isterectomia
radicale e annessiectomia bilaterale, linfadenectomia
pelvica sistematica bilaterale – sedute di
radioterapia e chemioterapia. Scadimento delle
condizioni generali. Intervento chirurgico mutilante.
Limitazioni funzionali movimenti articolati”. Ha
rappresentato che viveva con la madre, che provvedeva
al suo mantenimento, e di essere inabile. Ha concluso
chiedendo di dichiarare il diritto alla pensione di
reversibilità, con vittoria di spese e competenze
legali da distrarsi a favore del procuratore
antistatario e in via istruttoria ha chiesto la nomina
del consulente tecnico d’ufficio; la ricorrente ha,
ai fini delle spese di lite in caso di soccombenza,
ha dichiarato di essere titolare di reddito Irpef
imponibile inferiore ai limiti fissati dall’art. 152
disp.att. c.p.c.

Con memoria di costituzione l’INPS ha richiamato
l’assetto normativo e ha rilevato l’assenza di prova
sul requisito dellaivenza a carico al momento del
decesso e dell’inabilità a proficuo lavoro. Ha
concluso per il rigetto del ricorso con vittoria di

spese.

Con decreto del 23/02/2023 il giudizio è stato riassegnato.

All'udienza del 23/07/2024, con l'assistenza del segretario Paola Venanzini, l'avv. Francesca Elisabetta Perugini per delega per la ricorrente si è riportata agli atti e ha insistito per l'accoglimento del ricorso e, in subordine, ha chiesto la nomina del CTU, e l'avv. Flavia Incletolli per l'INPS si è riportata agli atti e ha insistito per il rigetto e, in caso di nomina di CTU, si è riservata di designare il CTP; al termine della camera di consiglio è stata data lettura del dispositivo, trasmesso al segretario per gli adempimenti di rito.

Diritto

La fattispecie in esame concerne la domanda di pensione di reversibilità della ricorrente quale orfana maggiorenne inabile ai sensi dell'art. 82 del D.p.r. n. 1092/1973.

La suddetta norma riconosce a favore degli orfani maggiorenni la pensione di reversibilità se inabili a proficuo lavoro, conviventi e a carico del de cuius, e nullatenenti.

Nel caso in esame, la ricorrente non ha prodotto

alcuna documentazione per provare la sussistenza del
requisito della convivenza con la madre e del
mantenimento della stessa al momento del decesso,
risultando in atti solo la dichiarazione dei redditi
del padre riferita al periodo d'imposta 2018.

Pertanto, il ricorso è rigettato, con compensazione
delle spese di lite, nulla per le spese di giudizio.

P.Q.M.

La Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la
Regione Lazio, in composizione monocratica
definitivamente pronunciando:

- rigetta il ricorso e compensa le spese di lite,
nulla per le spese di giudizio.

Fissa il termine di giorni 60 per il deposito della
sentenza.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del 23
luglio 2024.

IL GIUDICE

f.to digitalmente Cons. Massimo Balestieri

DECRETO

Il Giudice, ravvisati gli estremi per l'applicazione
dell'art. 52 del Decreto legislativo 30 giugno 2003
n. 196.

DISPONE

che a cura della Segreteria venga apposta
l'annotazione di cui al comma 3 del suddetto art. 52
nei riguardi della parte privata e, se esistenti, del
dante causa e degli aventi causa e di soggetti terzi.

Il Giudice

f.to digitalmente (Cons. Massimo Balestieri)

Pubblicata mediante deposito in Segreteria il 26.07.2024

per il Dirigente

F.to digitalmente Dott. Alessandro VINICOLA